

722. Lo Yoga: Patrimonio immateriale dell'Umanità

Scritto da Rosario Castello

Mercoledì 07 Dicembre 2016 00:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 07 Dicembre 2016 14:42

Lo Yoga dell'India antica è divenuto oggi un'aggiunta alla lista dei Patrimoni orali e immateriali dell'Umanità: dal punto di vista culturale è una cosa molto importante; è importantissima dal punto di vista spirituale-esoterico-iniziatico, ma quest'ultimo è di grande interesse per pochi.

Chi bisogna ringraziare?

Certamente il “**Comitato intergovernativo dell'Unesco**” che, dopo essersi riunito (dal 28 novembre al 2 dicembre, per la sua 11/a sessione ad Addis Abeba, in Etiopia) con i suoi ventiquattro membri, ha preso all'unanime tale saggia decisione.

Questa decisione è stata diffusa con gioia con un comunicato, da New Delhi, dal Ministero della Cultura indiano, che ha voluto ricordare anche come l'**Onu** abbia anche fissato, nel 2014, che il **21 giugno**

di ogni anno fosse la

“

Giornata internazionale dello Yoga

”

.

In pochissimi sanno che, per lo Yoga, bisogna ringraziare soprattutto il “**Centro Spirituale Supremo**” per una decisione presa molti decenni or sono:

“(…) Un **pensiero-intento**, prodotto dal **Centro Spirituale Supremo (Shambhala)**, motivato dalla penuria spirituale dell'umanità ha sollecitato, il Dipartimento preposto, a ispirare un certo Congresso, presso Timor, che diede l'avvio (con una pianificazione del “

Lavoro

” per l'avvento del Nuovo Piano di Coscienza) all'introduzione a una mentalità più spirituale in Occidente. In quell'ambito si ritenne idonea la scelta di diffondere le pratiche Yoga, al fine di raggiungere più individui possibile e in qualunque fascia sociale, perché fossero spinti a conoscere, facilmente, un aspetto meno materiale del loro corpo e dell'esistenza tutta.

722. Lo Yoga: Patrimonio immateriale dell'Umanità

Scritto da Rosario Castello

Mercoledì 07 Dicembre 2016 00:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 07 Dicembre 2016 14:42

La diffusione dello Yoga seguì due livelli:

- Il livello più dedito agli Asana (e non per questo da considerarsi inferiore)
- Il livello dove ogni azione punta all'unione con l'infinito (Kriya, Bhakti, Jnana, ecc.)

Lo Yoga è stato introdotto per spingere, in modo alchemico, gli esseri umani a comprendere che la barriera dell'incomprensione e della separazione dagli altri spiritualisti è un inganno della mente, che blocca ogni progresso; lo Yoga è stato introdotto per far penetrare nella coscienza umana il senso dell'unicità della vita.

È stato un **pensiero-intento** potente ed efficace, che continua ancora la sua opera tra le fluttuazioni dell'inconscio collettivo dell'umanità.

Ogni insegnante, ogni praticante, ogni iniziativa effettuata, ogni centro o scuola fondata hanno il merito di aver risposto a un profondo e silente richiamo delle *Strade Alte*: ma non può bastare. (...)."

Rosario Castello

Yoga. Piccola guida per conoscerlo

Youcanprint

Anche nell'oggi, per lo Yoga inserito nella lista dei "Patrimoni dell'Umanità", c'è lo zampino del **Centro Spirituale Supremo**

(
Shambhala
).

Tutti hanno ormai possibilità di accesso allo Yoga e senza alcuna discriminazione di sesso, di classe e di religione. Infatti lo Yoga non è una religione, non richiede fede (in senso superstizioso) ma conoscenza.

Il termine **Yoga** deriva dalla radice **yuj**, che significa "congiungere", "unire". E a proposito del vero scopo dello Yoga la sua "essenza" costituisce l'"

722. Lo Yoga: Patrimonio immateriale dell'Umanità

Scritto da Rosario Castello

Mercoledì 07 Dicembre 2016 00:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 07 Dicembre 2016 14:42

unione

" (la "

reintegrazione

") della coscienza individuata in quella universale. È "

teoria e prassi

", una concreta "

visione sperimentabile

": posizioni-

asana

; respirazione controllata-

pranayama

; recitazione di parole-

mantra

; gesti-

mudra

; concentrazione-

dharana

; meditazione-

dhyana

; coscienza trascendentale-

samadhi

; penetrazione coscienziale-

samyama

; liberazione-

moksa

.

In molti praticano, anche bene, esercizi fisici ed espongono egregiamente la *filosofia Yoga*, ma non si può certo dire che facciano davvero dello Yoga. Lo spirito e lo scopo con cui affrontare lo Yoga non è quello di puntare ad ottenere benessere psicofisico e prestazioni eccezionali. Lo Yoga, la cui vera natura è di stampo iniziatico, è accessibile realmente mediante una grande sete di liberazione, un'autentica aspirazione al divino, una incontenibile brama dell'Intelligibile.

Lo Yoga iniziatico non è per stare bene in questo mondo illusorio, ma per liberarsi da esso, ricondurre la propria Anima al Divino.

Molti degli Yoga che imperversano nel *mercato delle offerte* sono delle contraffazioni, dei modelli insinceri che ingannano ricercatori sinceri.

722. Lo Yoga: Patrimonio immateriale dell'Umanità

Scritto da Rosario Castello

Mercoledì 07 Dicembre 2016 00:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 07 Dicembre 2016 14:42

Il vero Yoga, anche in un contesto dell'offerta fuori luogo, può essere praticato con buoni risultati, se però il cuore dello *yogi-praticante* è di quelli assetati di "*Liberazione*" (*moksa*), di quelli che ascoltano le esigenze dell'

Anima

e non dell'

ego

("

io-mio

", |"

ahamkara

").

Lo Yoga non richiede esaltazione emotiva, ma serio interesse per una profonda esperienza risolutiva (per l'appunto, la *Liberazione-moksa*).

L'esperienza Yoga, quando intrapresa correttamente, offre risposte soddisfacenti per il bisogno di conoscenza, per la volontà e la capacità nell'agire e per il sentimento unitivo fondamentale (nell'immanente e nel trascendente): un cammino completo per la vera realtà dell'individuo incarnato che deve riunirsi con la coscienza divina.

"(...) Da molte direzioni si cerca di far passare la convinzione che anche lo Yoga, al pari di molte altre cose umane, sia cambiato e che, quindi, si debba prenderne atto.

Chi o che cosa è cambiato?

È cambiato l'uomo, ancora una volta, o lo Yoga?

Chi sostiene che è cambiato lo Yoga non lo conosce, non lo ha compreso, non lo ha sperimentato nella sua natura essenziale, non è ancora in grado di coglierne i segreti elementi sui quali si basa e in virtù dei quali è impossibile che lo Yoga cambi.

La contro-iniziazione ha esponenti, inconsci e impreparati, anche nelle fila del popolo dello Yoga. Essa si serve di molti devoti dell'ignoranza. Basti l'esempio del maestro (con la "m" molto minuscola) Bikram Choudhury che ha realizzato, in America, il copyright sullo Yoga, come se questo fosse possibile.

È l'uomo che cambia, a volte in senso evolutivo (verso l'Alto), altre in senso involutivo (verso il Basso).

È l'uomo che cambia, modificando il suo modo di utilizzare lo Yoga in base al cambiamento delle motivazioni, "sentite", che lo portano alla sua pratica. (...)"

722. Lo Yoga: Patrimonio immateriale dell'Umanità

Scritto da Rosario Castello

Mercoledì 07 Dicembre 2016 00:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 07 Dicembre 2016 14:42

Rosario Castello

Yoga. Piccola guida per conoscerlo

Youcanprint

Lo Yoga è una via di Realizzazione, di Illuminazione e di Liberazione, una vera e propria via iniziatica: così era infatti per gli Yogi dell'antichità.

Lo Yoga è un "processo di risveglio" (esoterico) dove il benessere fisico è solo un semplice effetto collaterale, una conseguenza della sapiente alchimia con la quale trattare il corpo: un dono sacro. Tutto nello Yoga, dalla condotta etica agli *asana*, dal *pranayama* alla *meditazione*, fa parte del cammino verso una coscienza superiore.

Così era per gli antichi Yogi e così non può che essere oggi per i sinceri "**ricercatori della Verità**" (gli Yogi dell'oggi).

"(...) Un serio e preparato discepolo al quale domandassimo perchè pratica lo yoga risponderebbe di certo in questo modo: "

perchè riconosco come affermano i Veda, le Upanisad e anche la Tradizione iniziatica occidentale, di essere caduto nell'avidya obliando così la mia vera natura. Praticando lo yoga sconfiggerò l'avidya e mi reintegrerò nella mia pura essenza

' (...)"

Raphael

da *Essenza e scopo dello Yoga*

Asram Vidya Edizioni

"Se il tuo scopo è grande
e i tuoi mezzi piccoli,
agisci comunque,
perché solo con l'azione
essi possono crescere in te".

Sri Aurobindo

722. Lo Yoga: Patrimonio immateriale dell'Umanità

Scritto da Rosario Castello

Mercoledì 07 Dicembre 2016 00:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 07 Dicembre 2016 14:42

Libri Consigliati

Yoga. Piccola guida per conoscerlo
Per le immortali Vie dello Yoga
Lo Yoga è "posizione coscienziale"
Il Sentiero Realizzativo
Il Segreto della Conoscenza esoterica
Prospettive di esoterismo
La sadhana in pratica: verso il Sé Superiore
Darsana: il "punto di vista" esoterico
Alla Fonte – Cammino Esoterico
Vita occulta di un "risvegliato"

Rosario Castello

Teoria e pratica dello Yoga
Teoria e pratica del Pranayama

B.K.S. Iyengar

Edizioni Mediterranee

Asana Pranayama Mudra Bandha
Yoga Nidra
Il Mantra
Tantra
Kundalini Tantra

Swami Satyananda Sarasvati

Edizioni Satyananda Ashram Italia

Essenza e scopo dello Yoga
Bhagavadgita (tradotta e commentata da Raphael)

Raphael

Asram Vidya Edizione

Bhagavad-Gita. Una mappa per conoscerla

Massimo Faraoni

722. Lo Yoga: Patrimonio immateriale dell'Umanità

Scritto da Rosario Castello

Mercoledì 07 Dicembre 2016 00:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 07 Dicembre 2016 14:42

Edizioni Digitali Centro Paradesha

www.centroparadesha.it